

IL MENSILE DEL **CORRIERE DELLA SERA**

# Style

MAGAZINE



## Paolo Gasparrini

«Quest'anno incasserò un miliardo di euro».  
Italiani, sconosciuti, partiti dal nulla.  
Dominano da imprenditori le economie  
emergenti. Sono i

*leader in Cina*

### Ritratti

Rafael Medina Aba  
superscapolo d'Eu

### Impossibili

Diva Moretti Poles

### In società

Arrampicatori di cl

### Interni

La mansardissim  
di Piero Marang

### Passioni

Giacca-maglion

### Taverne

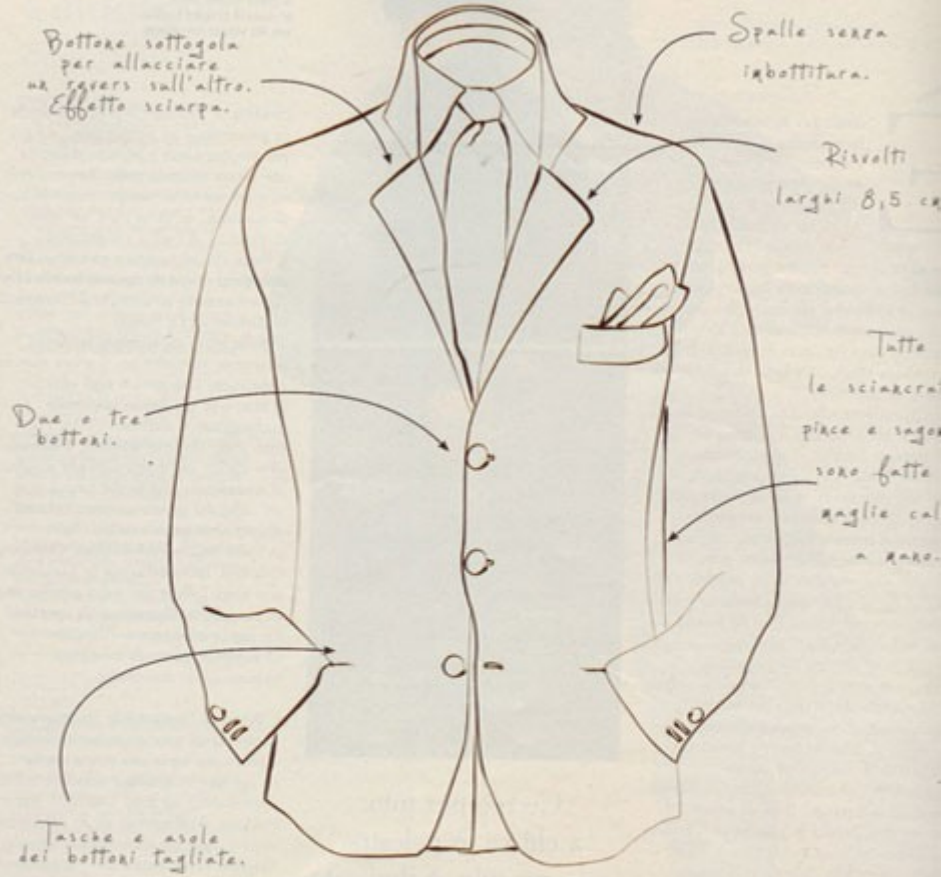
I crotti sui laghi

### Festival

Venezia, registi, m



passioni/tricotate



## LA GIACCA? È UN GOLF

Unite eleganza a comodità. Mixate insieme un po' di sano snobismo a qualcosa di «alternativo». Ottenete la jacket-pullover. Ovvero il blazer di maglia. Per portarlo vanno seguite poche regole (ma buone)

di Maria Luisa Bonacchi

Giacca in maglia di lana  
doppiopetto con tasche applicate,  
D.A. Daniele Alessandrini, 264 €.

Giacca in maglia di cashmere  
monopetto tre bottoni, Zanone,  
775 € (a destra).



### L'irresistibile attrazione della comodità in una quotidianità frenetica e piuttosto «spinosa» è una molla su cui hanno puntato marchi e stilisti

di made in Umbria, alla faccia dei  
leghisti. E pure la famiglia Tegon,  
che firma Seventy, punta sulla giacca  
destrutturata in felpa di lana double-face  
(fuori grigio, dentro avorio); di taglio  
perfetto, linea superclassica però con aria  
casual-elegante del tutto nuova. Senza  
dimenticare Virtus Palestre: a chi vuole  
fare esercizio, ma con stile, ha dedicato  
il monopetto in felpa di cotone grigio  
perla mélange, stesso tessuto delle tute,  
ma taglio e rifiniture extrachic.

Tutta impernata su giacche-pull  
o cardigan-blazer, è infine la collezione  
di Mauro Grifoni, creata (quasi) apposta  
per soddisfare le personali esigenze:  
**un laboratorio di ricerche ambientate proprio  
in questo universo**, con invenzioni  
(la lunghezza sfiora appena i fianchi),  
rivisitazioni (cardigan a coste con collo  
a maglia rasata) e divertissement (come  
i bordi non rifiniti, che paiono

sferruzzati da una nonna maldestra).

Comunque, su pressione dei clienti  
o su iniziativa dei mastri sartori,  
pure i migliori atelier si sono **attrezzati  
per fronteggiare le richieste del su misura**  
in continua ascesa: «Il nostro blazer  
di jersey viene realizzato in maglia calata  
di cashmere, per coniugare il comfort  
del pullover con l'eleganza della giacca»,  
spiega Federico Ceschi a Santa Croce,  
titolare della milanese NH Sartoria.  
Il suo modello color bleuét è il più  
richiesto dai neo manager preppy che  
lo alternano agli abiti Red Label, la linea  
elegantemente low cost.

«Ho avuto la fortuna di avere  
un cliente-cavia su cui ho costruito  
una perfetta vestibilità per questo capo»,  
testimonia Andrea Luparelli, patron  
della Sartoria Ripense, regina del total  
look maschile, dalla scarpa al cappello  
(esclusi i boxer) sulle sponde del Tevere.

È stato l'imprenditore Rodolfo Ercolani  
a prestarsi, ordinandone diverse varianti  
da mettere in valigia: in lana merinos  
a coste più o meno larghe, doppiopetto  
con revers a lancia di massimo dieci  
centimetri, rubati alla migliore  
tradizione, maniche a camicia, due  
spacchi posteriori e **fodera in Bernberg  
a bacchette bianche e azzurre**.

I dettagli? A ciascuno il suo: i bottoni,  
ad esempio. «Soltanto in corno bianco  
o giallo» sostiene Luparelli: «quelli  
normali delle giacche da uomo» risponde  
Ceschi; «d'argento, o in metallo, oppure  
pelle, o anche legno» incalza Daniele  
di Montezemolo. Lui è già andato oltre.  
Ma nemmeno gli occhi di falco  
se ne sono accorti: eppure, da anni le sue  
giacche gessate blu o grigie, doppiopetto  
con slanciati risvolti a lancia, sono  
esclusivamente in cashmere purissimo.  
Manco a dirlo, lavorato a tricot. ■

# INTERNI

Dirige collane editoriali e discografiche e fa mille altre cose con il piglio del gentleman vecchio stile. D'altronde **Piero Maranghi**, figlio del Vincenzo che guidò Mediobanca, viene dalla vera borghesia illuminata. Vive in una casa elegantemente anacronistica, piena di arte e scarsa di orpelli, che risale a Ludovico il Moro. Ragione in più per una critica feroce ai potenti di oggi

di Pierluigi Panza - foto di Sakis Lala per Style



CLASSE 1949, TRE FRATELLI, DUE FIGLI  
E MILLE INTERESSI. PIERO MARANGHI  
NEL SUO APPARTAMENTO MILANESE,  
PORNITISSIMO DI LIBRI, DISCHI, CD E DVD.



Dirige collana  
del gentleman  
che guidò Medielementi  
elegantemente  
a Ludovico il Moro

IE IN BANCA